



Domanda: 2022/224
Codice Pratica Online: 2021/541/SUE
Pratica: 1801/2021

Spett.le COMUNE DI PESARO - Servizio Edilizia Privata
PEC: comune.pesaro@emarche.it

e, p.c.
BECCATTI CARLO
c/o PICCARI GEOM. DAVIDE
PEC: davide.piccari@geopec.it

OGGETTO:	ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA: Art. 5 - D.P.R. 357/1997 e smi - D.G.R. 23/2015 - DGR 57/2015.
TITOLO PROGETTO:	INTERVENTI DI CUI ALL'ART.119 DEL D.L. N.34 DEL 2020 PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA A FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE DI CUI ALL'ART.119 DEL D.L. 34/2020 SUPERBONUS 110 SU UNITÀ IMMOBILIARE FUNZIONALMENTE AUTONOMA SITUATA ALL 'INTERNO DI UN EDIFICIO PLURIFAMILIARE, CONSISTENTI NELL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN COPERTURA, SISTEMA DI ACCUMULO, COLONNINA DI RICARICA ELETTRICA, SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI
UBICAZIONE:	PESARO – STRADA DEI PELATI, 13
INDIVIDUAZIONE	COMUNE DI PESARO – FOGLIO 4 MAPPALE 61, SUB. 4
DITTA:	BECCATTI CARLO (BCCCRL63R22G479A)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la relazione istruttoria, predisposta dall'Arch. Michele Bonini in qualità di tecnico incaricato dall'Ente Parco del Monte San Bartolo di seguito riportata:

Relazione istruttoria

Con nota prot. 0019157/2022 del 17/02/2022 codesto Comune di Pesaro ha richiesto a questo Ente Parco l'espressione del parere di competenza in merito ai lavori in oggetto.

Al riguardo in base alla relazione tecnica di progetto a firma del Geom. Davide Piccari si riporta il quadro conoscitivo e le motivazioni degli interventi di progetto:

Stato attuale

Il fabbricato colonico del tipo monofamiliare con accesso autonomo e autonomia funzionale, è posto in un contesto di agglomerati di case sparse in ambito rurale. L'Unità immobiliare oggetto d'intervento è composta da:

-un fabbricato principale edificato ad inizio '900, libero su tre lati, costituito da piano terra e piano primo con struttura in muratura portante di mattoni in laterizio, solaio di interpiano realizzato con travi, morali in legno e pianelle in laterizio, solaio di copertura in travi e tavolato in legno, manto di copertura in coppi di laterizio e infissi in legno a vetro doppio e scuri in legno L'impianto di climatizzazione invernale del tipo autonomo è composto da una caldaia a metano e sistema radiante a pavimento. L'edificio è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015.

- fabbricato accessorio di recente costruzione, destinato a sbroglio, posto nelle immediate vicinanze di quello principale. E' costituito da unico piano fuori terra con struttura intelaiata travi e pilastri in c.c.a., solaio di copertura in latero-cemento ad unica falda e manto di copertura in tegole di laterizio.

Stato di progetto

Con la presente la committenza intende svolgere opere di efficientamento energetico, ai sensi del D.L 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n.77.

Il miglioramento delle classi energetiche dell'intero edificio, avverrà attraverso i seguenti interventi:

Installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica

L'impianto fotovoltaico composto da n°13 moduli aventi potenza pari a 4,81 kW verrà installato nella copertura del fabbricato accessorio.

I moduli saranno installati con modalità di integrazione "parziale", in quanto essi andranno installati aderenti e complanari alle falde di copertura, si manterrà la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda originaria e si andrà a ridurre notevolmente l'impatto visivo, andando inoltre a nascondere dall'esterno le strutture e le tubazioni porta cavi.

Ciascuna delle file di moduli fotovoltaici risulterà sorretta da due profili trasversali in alluminio i quali, a loro volta, sono vincolati al telaio della copertura sottostante per mezzo di opportuni ganci, infilati al di sotto delle tegole. I ganci sporgono dalle tegole e sono sagomati in modo che i due profili risultano sollevati dal piano di copertura per non gravare il peso dei moduli sulle tegole stesse. I moduli sono fissati ai profili trasversali per mezzo di morsetti intermedi (detti omega) e bloccati agli estremi tramite morsetti di blocco (detti zeta). I profili trasversali saranno dotati di un canale integrato per posare i cavi tra i moduli. Tutti i materiali impiegati saranno in alluminio ed in acciaio inox o zinco.

I moduli così fissati saranno distanziati l'uno dall'altro di 2,5 cm per garantirne un migliore funzionamento. I restanti componenti degli impianti, come quadri elettrici e convertitori, saranno posizionati in vani tecnici già esistenti, posti internamente all'abitazione.

Per la produzione di energia elettrica, verranno utilizzati moduli fotovoltaici in silicio policristallino a bassa riflettanza.

Entrambi i fabbricati costituenti l'U.I. oggetto di intervento, si trovano ad una quota inferiore rispetto alla strada.

Il fabbricato principale ha un'altezza di circa 6,0 m con falde di copertura ben visibili dalla strada Comunale, mentre il fabbricato accessorio, essendo ad unico piano, si presenta con un'altezza fuori terra di gran lunga inferiore, quindi non visibile dalla pubblica via.

Per questa motivazione è scaturita la scelta progettuale di posizionare l'impianto fotovoltaico sul fabbricato accessorio, oltre per la preservazione dell'estetica del fabbricato principale con epoca di costruzione più remota.

Come da prescrizioni degli strumenti urbanistici, l'impianto fotovoltaico avrà dimensioni inferiori al 20% della superficie delle coperture dell'U.I. in oggetto.

Infatti, l'impianto delle dimensioni di 23.8 mq < 26.7 mq, pari al 20% di 133.4 mq, superficie a tetto complessiva.

Sostituzione generatore di calore impianti di climatizzazione invernale

Il generatore di calore utilizzato per la climatizzazione invernale e produzione di ACS verrà sostituito con un sistema ibrido certificato, composto da caldaia a condensazione e generatore a pompa di calore elettrica.

Il nuovo generatore sarà collegato all'attuale impianto di distribuzione.

L'unità esterna delle suddette macchine, sarà posizionata nello scoperto esclusivo di proprietà, sul retro dell'edificio principale come indicato nell'elaborato grafico allegato.

E' stata scelta questa posizione perché non visibile da luoghi pubblici, in quanto posizionata tra l'abitazione e il muro di sostegno della carreggiata sovrastante.

Il bollitore e gli altri componenti dell'impianto termico saranno posti all'interno dell'abitazione, in apposito locale tecnico.

Sostituzione di infissi esterni e chiusure oscuranti.

Gli attuali infissi esterni dell'unità abitativa (porte e portefinestre), realizzati in legno con doppio vetro, saranno sostituiti con nuovi aventi vetro termico basso emissivo.

I nuovi infissi saranno sempre realizzati in legno, e soddisferanno i requisiti termici e acustici delle vigenti normative. Saranno sostituiti anche gli attuali scuri in legno (chiusure oscuranti) oramai vetusti, con nuovi in legno.

Le sostituzioni quindi avverranno senza modificare le caratteristiche tipologiche dei materiali e delle finiture esistenti.

Altri interventi

Verrà installato sistema di accumulo di energia elettrica, abbinato all'impianto fotovoltaico esistente. Sarà posizionato all'interno del locale tecnico insieme alle restanti componentistiche dell'impianto fotovoltaico. Questo permette all'abitazione di aumentare l'autoconsumo di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile.

All'interno del fabbricato accessorio verrà inoltre installata colonnina per la ricarica di veicoli elettrici.

Considerato che l'area oggetto dell'intervento si localizza all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e pertanto il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla procedura della valutazione di incidenza di cui alla DGR 23/2015.

Esaminata la scheda per la Valutazione di Incidenza Ambientale Semplificata (DGR 23/2015 e 57/2015) a firma del soggetto proponente, dalla quale si desume non incideranno sulle caratteristiche ambientali e paesaggistiche " ... con gli interventi in oggetto non si andrà ad intervenire sugli elementi naturali oggetto di tutela. Con l'opera in oggetto, grazie all'autoconsumo di energia da FER la committenza si propone di produrre energia elettrica e acqua calda da fonte rinnovabile, abbattendo notevolmente le emissioni di CO2. Dall'analisi effettuata si ritiene che l'intervento non produca effetti negativi per l'ambiente nel rispetto della vincolistica esistente";

Rilevato che gli interventi in progetto si inseriscono in un contesto generale cui sono stati riconosciuti valori faunistici, floristici ed ecologici, ma l'area oggetto d'intervento non presenta specifici aspetti tutelati e di un qualche interesse e significatività per la ZPS;

Tenuto conto che l'analisi del progetto, per la sua natura, entità e collocazione, fa ritenere l'intervento privo di impatti potenziali sugli aspetti di salvaguardia e conservazione della ZPS e non avrà effetti negativi sull'integrità della stessa, in quanto la realizzazione dell'intervento:

- prevede su un fabbricato esistente, senza incidere con l'intervento sul valore ambientale e paesaggistico dell'area;
- non provocherà perturbazioni o alterazioni agli habitat di interesse comunitario;
- non presenta, per localizzazione, estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e ai relativi habitat di specie.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. n. 220 del 9 febbraio 2010 pubblicata sul BUR n. 20 del 26 febbraio 2010 avente ad oggetto "Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi" per effetto della quale, a far data dal 13 marzo 2010, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 6/2007;
- la DGR n. 23 del 26 gennaio 2015, come modificata dalla DGR n. 57 del 9 febbraio 2015, che individua interventi minimi da assoggettare alla procedura semplificata di valutazione di incidenza.

Visto che i lavori proposti hanno caratteristiche complessive, in linea con gli obiettivi di tutela e anche di conformità rispetto alle N.T.A. del Piano, si esprime **parere favorevole** alla richiesta di esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.

Il tecnico incaricato

f.to Arch. Michele Bonini

Questo ENTE PARCO NATURALE DEL MONTE SAN BARTOLO , fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica

DISPONE

- Di **stabilire** l'esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 dei lavori inerenti: **"INTERVENTI DI CUI ALL'ART.119 DEL D.L. N.34 DEL 2020 PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA A FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE DI CUI ALL'ART.119 DEL D.L. 34/2020 SUPERBONUS 110 SU UNITÀ IMMOBILIARE FUNZIONALMENTE AUTONOMA SITUATA ALL 'INTERNO DI UN EDIFICIO PLURIFAMILIARE, CONSISTENTI NELL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN COPERTURA, SISTEMA DI ACCUMULO, COLONNINA DI RICARICA ELETTRICA, SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI "** - *Ditta: BECCATTI CARLO (BCCCR63R22G479A)*;
- Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti;
- Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente;
- Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pesaro. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco;
- Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418